

Sampdoria-Roma: le nostre pagelle

di **Mattia Brighenti**

10 Febbraio 2013 - 17:16



Sansone si presenta alla Sampdoria: due assist e un gol, le sue pennellate premiano i colpi vincenti di Estigarribia e Icardi. Nel successo sulla Roma c'è anche la firma di Romero che para il rigore di Osvaldo.

Romero 7,5: nel primo tempo vince da vero numero uno la sfida con il connazionale Lamela. Quando non ci arriva lui ci pensa Costa a salvare la porta. Nella ripresa si concede il lusso di bloccare il rigore di Osvaldo. Saracinesca.

Rossini 6,5: si è visto sfilare il posto da titolare da Palombo ma la panchina non gli ha tolto grinta e concentrazione. Dalle sue parti la Roma non passa mai. Muro.

Gastaldello 6,5: Osvaldo non vede palla. Macchia la sua partita abbattendolo in area ma si fa perdonare (ci aveva già pensato Romero a concedergli la grazia) lanciandosi in avanti e guadagnando la punizione che Sansone trasforma in oro. Gladiatore.

Costa 7: con un cliente come Lamela il lavoro non manca. L'argentino riesce a liberarsi al tiro solo in un paio di occasioni, il difensore blucerchiato è un osso duro e spinge come un dannato. Energia.

De Silvestri 7: è propositivo, corre su e giù per la corsia di destra. Argina le folate offensive di Marquinho, si getta in ogni varco che vede aprirsi davanti a se. Quando gioca così è tutta un'altra Samp. Furia.

Poli 6,5: sfiora il gol, gestisce palloni che scottano con lucidità e sangue freddo. Da quando ha ritrovato la condizione sforna prestazioni di livello in serie. Classe.

Obiang 7: imposta per i suoi compagni, chiude le giocate degli avversari. Se ne avesse undici come lui, la Samp si giocherebbe un posto in Champions. Inimitabile.

Krsticic 6,5: alcune belle intuizioni, preziose per le ripartenze blucerchiate ma spesso mal sfruttate dai compagni. Il resto è tanto sacrificio in fase difensiva. Tuttofare.

Estigarribia 7: quando parte in velocità sembra poter spaccare il mondo. Spesso, arrivato al momento del dunque, c'è qualcosa che va storto; non a inizio ripresa quando il paraguayano trova il gol che fa sognare il pubblico di Marassi. Freccia. Dal 40'st Poulsen sv: entra a partita ormai chiusa. Comparsa.

Soriano 5: Rossi lo piazza alle spalle di Icardi ma il jolly blucerchiato non riesce mai a rendersi pericoloso. Dovrebbe essere il primo argine contro le giocate di De Rossi ma perde spesso di vista l'avversario giallorosso. Spaesato. Dal 1'st Sansone 8,5: due assist e un gol, difficile presentarsi meglio ai suoi nuovi tifosi. La punizione dal limite che spegne la sua corsa sotto l'incrocio dei pali è roba da lustrarsi gli occhi. E poi giocate, dribbling e grinta. Splendido.

Icardi 7: un tiro in porta, un gol, la sua capocciata non lascia scampo a Stekelemburg. Poche occasioni da rete ma la sua abilità nel creare varchi per i compagni di squadra è capacità rara per gli attaccanti della sua leva e non solo. Cecchino.